

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2021, n. 72

IDVIA 508 - Proroga del provvedimento di compatibilità ambientale, giusta D.D. Servizio Ecologia della Regione Puglia n.332 del 24 ottobre 2014, avente oggetto "Progetto impianto di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico". Proponente: AMIU Puglia spa, Via Fuzio z.i. Bari.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTO il PGR n. 324 del 01.03.2021 *"Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio."*

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22/01/2021 *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."*, atto di proroga dell'incarico del dirigente di servizio fino al 30 aprile 2021.

VISTO il provvedimento del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 *“Piano di Tutela delle Acque”*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 *“Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque”*;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”*;
- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”*;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- la D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 *“Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore”*;
- la D.G.R. 13 maggio 2013 n.959 *“Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani”*, pubblicato sul BUR Puglia n.67 del 16.05.2013;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017)*;
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti.

DATO ATTO CHE:

- con D.D. n. 332 del 24 ottobre 2014, pubblicata su BURP n. 161 del 20.11.2014, in applicazione della formulazione TUA allora in vigore e della L.R. 4/2014, è stato espresso *«giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto “Realizzazione di un impianto per il trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico”, da realizzarsi nell’area dell’AMIU Bari S.p.A. (ora AMIU Puglia S.p.A.), sita nella Zona Industriale di Bari alla via Francesco Fuzio Ingegnere”* ed è stata aggiornata *“ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, l’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata al gestore AMIU SpA - Bari con D.D. n. 45 del 13/08/2013 dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti”*;
- con D.D. n. 332 del 24 ottobre 2014 è stata stabilita la *“durata quinquennale per la valutazione di impatto ambientale decorrente dalla data di pubblicazione sul BURP e che entro lo stesso termine l’opera in oggetto deve essere realizzata, art.14 ter comma 8bis della L. 241/1990 e smi”*.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 28779/VII del 12.11.2019, trasmessa a mezzo pec in data 12.11.2019 ed acquisita al prot.

- della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13793 del 12/11/2019, il Proponente ha richiesto *“una proroga dei termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale (VIA) n.332 del 24 ottobre 2014, di 24 mesi, al fine di completare i lavori previsti dal progetto”, attestando “lo stato dei luoghi nonché la permanenza delle caratteristiche del contesto ambientale rispetto a quelle esistenti al rilascio del parere di compatibilità; l’assenza di alterazioni delle condizioni dell’area interessata dall’intervento successivamente alla data del provvedimento di compatibilità ambientale;*
- con nota prot. n. AOO_089/14721 del 28.11.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai fini della procedibilità dell’istanza di proroga di cui alla nota del Proponente prot. n. 28779/VII del 12.11.2019, ha richiesto *“una relazione tecnica asseverata corredata da perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato, attestante l’immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale nonché, qualora i quadri di riferimento citati risultino variati (e.g. normativa sopravvenuta, modifica dello stato dei luoghi, ecc.), l’insussistenza di ragioni sopravvenute che renderebbero il progetto significativamente impattante.”;*
 - con nota prot. n. 30755/VII del 04.12.2019, trasmessa a mezzo pec in data 04.12.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15057 del 05/12/2019, il Proponente ha trasmesso *“Relazione tecnica asseverata”, composta da 3 pagine, a firma del tecnico ing Ambrogio Giordano, con data 02.12.2019, in cui è dichiarato:*
 - *“...(omissis)... risulta immutato il quadro di riferimento progettuale, a parte la modifica non sostanziale già approvata con D.D. n. 217/2019 ...(omissis)... “ dall’Autorità competente AIA;*
 - *“...(omissis)... non sussistono alterazioni delle condizioni dell’area interessata dalla realizzazione dell’impianto in progetto per la digestione anaerobica ad umido della frazione dei rifiuti urbani se non i già realizzati lavori (cantierizzazione, demolizioni manufatti preesistenti e movimento terra), approvati con consegna parziale avviata con SCIA n. 1123/18 del 05.11.2018, stante l’indisponibilità di alcune aree ...(omissis)...”;*
 - *“...(omissis)... il quadro normativo aggiornato, relativamente alle caratteristiche del contesto ambientale, non determina incompatibilità con lo stato dei luoghi e le condizioni dell’area interessata dall’intervento ...(omissis)... “;*
 - con nota prot. AOO_089/2465 del 19.02.2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia – per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, al fine dell’attività istruttoria di competenza finalizzata a riscontrare la richiesta di cui all’istanza prot. n. 28779/VII del 12.11.2019, ha richiesto al Proponente *“documentazione tecnica che dimostri la compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché con il contesto ambientale oggi esistente, con particolare riferimento al quadro emissivo (aria, acqua, suolo) ed alla salute umana”;*
 - con nota prot. n. 9704/VII del 08.04.2020, trasmessa a mezzo pec in data 09.04.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4659 del 09.04.2020, il Proponente ha informato – in considerazione di quanto ivi esposto – di ritenere *“indispensabile trasmettere tutta la documentazione tecnica, richiesta con nota prot. n. 2465 del 19.02.2020, solo dopo aver ottenuto le risultanze della predetta simulazione previsionale dell’esposizione olfattiva, sul territorio conseguente alle emissioni di odore in atmosfera. Tale circostanza si rende indispensabile al fine di integrare la relazione tecnica con eventuali adeguamenti progettuali/procedurali per il contenimento di possibili impatti”.*
 - con nota prot. n. AOO_089/2593 del 24.02.2021, il Servizio VIA e VInCA ha sollecitato la trasmissione della documentazione richiesta con nota prot. n. AOO_089/2465 del 19.02.2020, nonché degli approfondimenti di cui alla nota del Proponente prot. n. 9704/VII del 08.04.2020, informando –che in difetto – il procedimento sarebbe stato concluso sulla scorta della documentazione agli atti.

- con pec del 24.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2717 del 26.02.2021, il Proponente ha trasmesso:
 - o Nota prot. n. 14906_VII del 06.07.2020.pdf;
 - o Ricevuta di avvenuta cons. 06.07.2020.pdf;
 - o Allegati:
 - Allegato A:
Nota prot. n.7904-VII del 08.04.2020.pdf.
 - Allegato B - PD.04.2 Acque di processo:
PD.4.2.0 VER01 (A4).pdf;
PD.4.2.1 VER01 (A4).pdf.
 - Allegato C:
esec. - relaz generale.pdf.
 - Allegato D:
esec. - relaz acque processo.pdf.
 - Allegato E - Nuovo studio di impatto olfattivo 2020:
td0011-20r00_all01-mappa-impatto.pdf;
td0011-20r00_all02-profilo-vert-meteo.pdf;
td0011-20r00_all03-roseventi.pdf;
td0011-20r00_all04-andamenti-meteo.pdf;
td0011-20r00_all05-minmedmax-meteo.pdf;
td0011-20r00_all06-distrib-ws.pdf;
td0011-20r00_all07-quote-usosuolo.pdf;
td0011-20r00_all08-portate-odore-emissioni.pdf;
td0011-20r00_all09-risultati-ricettore_1.pdf;
TD0011-20r00_R0069-202421.pdf.

Con la medesima pec ha informato di aver già provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta e sollecitata con nota prot. n. AOO_089/2593 del 24.02.2021 in data 06.07.2020.

EVIDENZIATO che:

- il comma 5, art. 14 della l.r. n. 11/2001, così come modificato dall'art. 6 della l.r. n. 4/2014 dispone che: *"L'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale."*;
- l'art. 26 co.6 del D.Lgs. 152/2006, come vigente per il provvedimento DD. n. 332 del 24.10.2014, stabilisce che: *"I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. ... (omissis)... Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata ... (omissis)..."*;

RILEVATO che la verifica della validità delle valutazioni di impatto ambientale di cui alla D.D. n. 332 del 24 ottobre 2014 si concretizza, sostanzialmente:

- con riferimento al quadro programmatico ed alle sopravvenute norme in materia di tutela delle matrici ambientali, nell'accertamento della conformità del progetto con:
 - o i limiti emissivi di cui al sopravvenuto D. Lgs. 183/2017;

- le disposizioni di cui alla L.R. 32/2018;
- con riferimento alle modifiche progettuali apportate in fase di progettazione esecutiva ed ai lavori già eseguiti, nell'accertare la coerenza degli stessi con le previsioni e condizioni ambientali emesse;
- con riferimento allo stato dei luoghi ovvero delle matrici ambientali, nell'appurare l'assenza di sopravvenute rilevanti modificazioni.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VALUTATI i contenuti della relazioni di progetto esecutivo, elaborati "esec. - relaz generale.pdf" e "esec. - relaz acque processo.pdf" e viste le dichiarazioni/informazioni riportate nella documentazione agli atti, con particolare riferimento a:

- pag.2/4 della nota prot. n.7904-VII del 08.04.2020 con riferimento alle "emissioni in atmosfera" e conformità con i limiti di cui al D.Lgs. 183/2017;
- paragrafo 6.6 dell'elaborato "TD0011-20r00_R0069-202421.pdf", con riferimento alla conformità con i limiti di cui alla L.R. 32/2018;
- capitoli 7 e 14 dell'elaborato "esec. - relaz generale.pdf", in cui sono riportate le migliori offerte "in sede di gara" e "confermate e sviluppate nel progetto esecutivo". Il dettaglio delle singole migliori è riportato all'interno della tabella "Allegato 1: Proposte migliorative offerte in fase di gara" contenuta nel richiamato capitolo 14.
- paragrafi 2.3.1, 5.1.1, 5.1.3 e 5.1.4 dell'elaborato "esec. - relaz acque processo.pdf";
- i contenuti della perizia giurata Amiu Puglia SPA prot. n.30694 del 03.11.2019.

CONSIDERATE le valutazioni e considerazione confluite nella D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.n.332 del 24 ottobre 2014e relative condizioni /prescrizioni.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 e smi, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento in oggetto, avviato su istanza di AMIU Puglia SPA., Via Fuzio z.i. Bari, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnico - amministrativa condotta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di prorogare di ventiquattro mesi la validità temporale del provvedimento di valutazione ambientale contenuto nella D.D. n. 332 del 24 ottobre 2014, come da richiesta di cui alla nota prot. n. 28779_VII del 12.11.2019.12.2020 di AMIU Puglia SpA;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
 - o fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

AMIU Puglia spa, Via Fuzio z.i. Bari
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Comune di Bari;
 - o Città Metropolitana di Bari;
 - o Dipartimento di Prevenzione;
 - o ARPA Puglia;
 - o AGER;
 - o Sezioni/Servizi Regionali:
 - Ciclo dei Rifiuti e Bonifica,
 - Rischio Industriale,
 - Industria e Energia,
 - Agricoltura,
 - Assetto del Territorio;

- Risorse Idriche;
- Lavori pubblici.
- Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
- SABAP BA;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia.;
- Consorzio ASI BA;
- Vigili del Fuoco BA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n.10 (dieci) facciate, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro